

Buoni risultati dalla ricerca e dall'impegno Janssen

Janssen è l'azienda farmaceutica del Gruppo Johnson e Johnson che sviluppa, produce e commercializza prodotti in diverse aree terapeutiche: tumore della prostata, mieloma multiplo e malattie oncoematologiche, psichiatria, malattia di Alzheimer, AIDS, epatite C, tubercolosi, disordini metabolici, psoriasi e patologie del sistema immunitario.

Per quanto riguarda il carcinoma della prostata in fase avanzata metastatica, Janssen produce abiraterone, farmaco innovativo disponibile in diversi Paesi europei dal 2011 e da maggio 2013 anche in Italia su tutto il territorio nazionale. Indicato inizialmente per i pazienti che hanno già ricevuto la chemioterapia, con importanti risultati in termini di prolungamento della sopravvivenza e miglioramento della qualità di vita, questa nuova possibilità di trattamento entro la fine del 2014 sarà disponibile per la somministrazione anche in una fase più precoce, cioè prima della chemioterapia, come trattamento di prima linea nei pazienti la cui malattia progredisce durante la terapia ormonale. Ad oggi questi pazienti ricevono ulteriori tratta-



menti ormonali o restano in controllo fino alla comparsa di sintomi come il dolore, quando diventa necessaria la chemioterapia. Il trattamento precoce con abiraterone consente di ritardare di più di due anni la progressione della malattia, la comparsa del dolore e quindi anche l'inizio della chemioterapia. L'utilizzo precoce di abiraterone in questa fase è già possibile in Europa da oltre un anno, grazie ai risultati di uno studio internazionale, COU-AA-302, che ha confrontato abiraterone associato a prednisone (un cortisonico) verso il solo prednisone in più di 1.000 uomini senza sintomi o con sintomi lievi, che non avevano ancora ricevuto la chemioterapia. Abiraterone è stato il primo farmaco in questa fase di malattia a dimostrare un ritardo significativo della progressione di malattia, della comparsa del dolore e dell'inizio della chemioterapia, con una buona tollerabilità e qualità di vita dei pazienti. I risultati rilevanti dello studio hanno indotto la Commissione europea ad approvare con procedura accelerata

questa indicazione, in modo da consentire ai pazienti di beneficiare del trattamento il prima possibile. Nell'ambito del tumore della prostata, oltre ad abiraterone è in fase di sviluppo un nuovo farmaco, ARN-509, per il trattamento delle fasi precoci della malattia. Per quanto riguarda le attività dedicate ai pazienti realizzate con il contributo di Janssen Italia e con l'egida di Europa Uomo Italia Onlus, segnaliamo un portale dedicato al tumore alla prostata, creato con i pazienti per i pazienti da Intramed: www.prostatanonseiolo.it, una fonte di informazione in più per affrontare il tumore della prostata con la consapevolezza di non essere soli. Questo è l'obiettivo che si prefigge Prostatanonseiolo.it, che fornisce ai pazienti e ai loro familiari, con un linguaggio semplice e chiaro, l'opportunità di comprendere meglio la malattia e le opzioni terapeutiche e che, con la rubrica "Chiedi all'esperto", offre la possibilità di porre quesiti e esporre i propri dubbi a eminenti specialisti esperti della malattia.



Nuova terapia ormonale da Ferring

Ferring è un'azienda farmaceutica orientata alla ricerca che sviluppa, produce e commercializza prodotti innovativi in urologia, infertilità, ostetricia, gastroenterologia, pediatria ed endocrinologia. Per l'urologia è stato sviluppato *degarelix*, una nuova terapia ormonale per il carcinoma alla prostata nei pazienti adulti, "diverso" dalle altre terapie ad oggi disponibili (agonisti del GnRH ed antiandrogeni) in quanto è un farmaco che fa parte di una nuova "classe" (antagonisti del GnRH).

Degarelix è indicato per la terapia del carcinoma prostatico ormonosensibile (che risponde quindi alle terapie ormonali) in stadio avanzato e può essere prescritto da urologi, oncologi e radioterapisti in pazienti candidabili alla terapia di deprivazi-

one androgenica (terapie che abbassano i livelli di testosterone) dopo intervento chirurgico o radioterapia o come terapia di prima linea.

Degarelix è stato analizzato in un ampio programma clinico che ha incluso più di 20 studi che hanno dimostrato che è efficace e ben tollerato. In particolare, una recente pubblicazione apparsa sulla rivista ufficiale dell'EAU, European Association of Urology, indica che *degarelix* può dimezzare il rischio relativo di eventi cardiovascolari e di decesso nella popolazione maschile con malattie cardiovascolari rispetto al trattamento con gli agonisti del GnRH comunemente prescritti. La relazione si basa sui dati di un'analisi combinata di 2.328 pazienti affetti da tumore della prostata relativi a 6 studi clinici prospettici randomizzati.

Inoltre, da uno studio appena presentato al 29° Congresso dell'EAU, *degarelix* sembrerebbe anche migliorare i sintomi delle basse vie urinarie più dell'agonista del GnRH associato ad un antiandrogeno. Gli autori del lavoro hanno confrontato l'efficacia di *degarelix* con quella dell'agonista del GnRH (*goserelin*) in combinazione con l'antiandrogeno (*bicalutamide*), combinando i dati dei singoli pazienti arruolati in tre studi clinici. In questa analisi, *degarelix* ha mostrato riduzioni significativamente maggiori dei sintomi delle basse vie urinarie dopo 12 settimane rispetto alla combinazione di *goserelin* e *bicalutamide*, beneficio particolarmente pronunciato nei pazienti con sintomi moderati o gravi.

In Italia tale farmaco è stato inserito nel 2011, a seguito della valutazione effettuata da AIFA ed è rimborsato dal SSN per l'indicazione sopra riportata.

Ricorda che Europa Uomo ha bisogno di te

QUOTE ASSOCIATIVE

Ogni associato deve essere in regola con il versamento della quota associativa annuale (a partire da 10 euro) che deve essere eseguito dal mese di gennaio a favore di: "Europa Uomo Italia Onlus, viale Beatrice d'Este 37, 20122 Milano" con causale: "Quota Associativa + anno".

CONTRIBUTI

L'associazione Europa Uomo Italia è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (Onlus), iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus.

Pertanto, ogni erogazione liberale in suo favore è, alternativamente:

- detraibile dall'imposta lorda ai fini IRPEF per un importo pari al 19% dell'erogazione liberale effettuata, sino a un valore massimo di euro 2.065,83 art. 15, lettera i-ter del D.P.R. 917/1986);

- deducibile dal reddito dichiarato fino al 10% del reddito dichiarato stesso e comunque fino a 70.000,00 euro, ai sensi dell'art. 14, Legge 80/2005.

Il contributo deve essere versato a favore di: "Europa Uomo Italia Onlus, viale Beatrice D'Este 37, 20122 Milano", con causale: "Contributo".

5 PER MILLE

Con il 5 per mille sostenere le nostre attività non ti costa nulla.

Cerca nella tua dichiarazione dei redditi la parte riservata alla scelta per la destinazione del 5 per mille dell'Irpef e nel riquadro dedicato "al sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute, ecc." apponi la tua firma e scrivi il nostro numero di codice fiscale:

9 7 3 1 6 2 6 0 1 5 3

SCEGLI TU COME FARE I VERSAMENTI

1) con bollettino di versamento sul c/c postale n. 52 73 96 12

(il bollettino è inserito al centro di questa rivista)

2) con bonifico bancario sul c/c postale n. 52 73 96 12

ABI: 07601 – CAB: 01600

CIN: S

IBAN:

IT16 S07601 01600 000052739612

3) con bonifico bancario sul c/c Banca Prossima n. 1 0 0 0 / 1 6 2 7

ABI: 03359 – CAB: 01600

CIN: N

IBAN:

IT84 N033 5901 6001 0000 0001 627